

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31.12.2021

**FONDO PENSIONE
EULER HERMES ITALIA**

1. ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Maria Teresa Mosca
Vice Presidente	Laura Sebastiani
Consiglieri	Elisabetta Stefanoni Claudio Trivoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Ruggiero Diaferio
Revisore effettivo	Ermelinda Vicchio

Revisore supplente	Francesca Agostino
--------------------	--------------------

DIRETTORE GENERALE	Laura Sebastiani
--------------------	------------------

GESTORE ASSICURATIVO	Generali Italia S.p.a
----------------------	-----------------------

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Parametrica Pension Fund S.p.a.
------------------------------------	---------------------------------

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO	Laura Sebastiani
----------------------------------	------------------

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA	Ruggiero Diaferio Ermelinda Vicchio
-------------------------------	--

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Premesse

L'Attivo Netto destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2021 è pari a 19.319.029,05 euro in crescita rispetto al precedente esercizio (18.362.256,89 euro). La variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni, che ammonta a 924.302,10 euro, è ascrivibile al risultato della gestione assicurativa, al netto dell'imposta sostitutiva, e alla gestione previdenziale.

Il risultato lordo della gestione assicurativa delle risorse al 31.12.2021 ammonta a circa 542.892,96 euro, in aumento rispetto all'esercizio 2020 (477.422,78 euro).

Il risultato della gestione previdenziale al 31.12.2021 ammonta a 475.719,61 euro, con un decremento di 83.142,59 euro rispetto all'anno precedente; l'aumento delle prestazioni richieste dagli iscritti (anticipazioni, prestazioni pensionistiche, riscatti e trasferimenti verso altri fondi pensione) ha fatto registrare un decremento del saldo della gestione previdenziale.

Nell'anno 2021 si è registrato un andamento costante dei contributi destinati alle prestazioni rispetto al precedente esercizio (925.850,18 euro nel 2021 contro 924.117,44 nel 2020); nel corso del 2021 sono state erogate complessivamente prestazioni per 450.130,57 euro, aumentate rispetto all'esercizio 2020 (365.255,20 euro).

La gestione amministrativa ha registrato al 31.12.2021 un saldo positivo di 32.470,06 euro, ad incremento delle riserve disponibili.

2.2 Commento sulla gestione assicurativa

Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite mediante convenzioni assicurative, stipulate con GENERALI ITALIA S.p.A., inizialmente, attraverso due polizze collettive la 9009291 e la 9006513, di cui la prima ha posizioni collegate alla gestione "Moneta Forte" e posizioni agganciate alla gestione "Gesav" e la seconda 9006513 è agganciata alla gestione "Gesav".

A far data dal 1° gennaio 2017 la polizza n. 9006513 è stata rinnovata attraverso la sottoscrizione, in sostituzione della convenzione scaduta il 31/12/2016, dei seguenti contratti:

- Contratto di assicurazione sulla vita n. 94052 relativo alla fase di accumulo;
- Contratto di assicurazione sulla vita n. 94053 relativo alla fase di erogazione delle rendite.

Con riferimento ai risultati della gestione delle risorse al 31.12.2021, i valori relativi al rendimento lordo delle gestioni separate a cui sono agganciate le polizze di ramo V sottoscritte con Generali Italia S.p.A. sono 4,88% con riguardo alla gestione "Moneta Forte" e 2,82% con riguardo alla gestione "Gesav".

In particolare la Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare. Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il



rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "Moneta Forte", al 31.12.2021 le risorse disponibili risultano investite per il 97,91% in titoli obbligazionari e altri titoli a reddito fisso, per il 1,11% da titoli di capitale, per lo 0,98% da Oicr. In particolare, circa il 94,14% del patrimonio della gestione separata è costituito da titoli di stato.

Nel corso dell'anno 2021 il portafoglio non ha visto attività rilevante su titoli governativi e credito. L'attività si è concentrata sul monitoring dell'allocazione al settore pre-esistente e sulla valutazione di eventuali opportunità su primario che fossero in linea con il profilo di rendimento e rischio del portafoglio.

Nel corso del 2021 il controvalore investito nella componente azionaria è stato diminuito, tramite vendite effettuate in specifiche posizioni appartenenti al settore Finanziario e delle Telecomunicazioni. A fine 2021, i settori maggiormente rappresentati erano le Telecomunicazioni e le Banche.

Il rendimento maturato da "Moneta Forte" per l'anno 2021 è pari al 4,88% al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva e risulta essere superiore alla rivalutazione del TFR che si è attestata al 4,36%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 1,05% e al tasso di inflazione pari al 3,80% nel 2021.

Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", le risorse al 31.12.2021 risultano costituite per il 77,55% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 4,64% da titoli di capitale, per il 16,02% da OICR e per il residuo 1,80% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 49,03% del patrimonio della gestione separata è investito in titoli di stato, di questi il 67,31% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Nel corso del 2021 il controvalore investito nella componente azionaria è stato aumentato. I settori che hanno registrato un maggiore incremento di investimento sono stati il Lusso, la Tecnologia ed il Finanziario. Sono state invece ridotte le posizioni nelle Utilities e delle Materie Prime. A fine 2021, i settori maggiormente rappresentati erano gli Industriali, il Lusso e le Banche.

Il rendimento maturato da "Gesav" per l'anno 2021 è pari al 2,82%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, mentre nel 2021 la rivalutazione del TFR si è attestata al 4,36%, il rendimento lordo del BTP decennale è stato del 1,05% e il tasso di inflazione è stato pari allo 3,80%.

2.3 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di febbraio 2022 la Covip, come di consueto, ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

Alla fine del 2021 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,745 milioni, in crescita di 403.000 unità (+4,3 per cento) rispetto alla fine del 2020. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 8,8 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 196.000 posizioni (+6 per cento), per un totale a fine anno di 3,457 milioni. Oltre quattro quinti della crescita si è avuta nei fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche in corrispondenza di un flusso contributivo modesto. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 108.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,6 per cento) e 103.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,9 per cento); alla fine del 2021, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,735 milioni e 3,613 milioni di unità.

Le risorse destinate alle prestazioni a fine dicembre 2021 sono pari a 212,6 miliardi di euro, circa 14,7 miliardi in più rispetto alla fine del 2020. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 65,3 miliardi di euro, l'8,2 per cento in più. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 29 miliardi nei fondi aperti e a 44,1 miliardi nei PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, del 14,2 e del 13 per cento.

Nel corso del 2021 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 13,3 miliardi di euro, in crescita di circa 890 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto al 2020. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 5,4 per cento dei fondi negoziali, al 6,9 dei PIP fino al 12,3 per cento dei fondi aperti.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln.di euro)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
F.di Negoziali	2.419.103	2.597.022	2.804.633	3.002.321	3.160.206	3.261.181	3.456.975	42.546	45.931	49.456	50.410	56.136	60.368	65.325
F.di Aperti	1.150.096	1.258.980	1.374.205	1.462.172	1.551.223	1.627.727	1.735.450	15.430	17.092	19.145	19.624	22.844	25.373	28.966
F. Preesistenti	644.797	653.971	643.341	650.309	650.666	648.000	645.000	55.299	57.538	58.996	59.699	63.513	64.500	67.200
"nuovi" PIP	2.595.804	2.869.477	3.104.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	3.613.352	20.056	23.711	27.644	30.704	35.478	39.176	44.131
"vecchi" PIP	431.811	411.242	390.311	370.337	354.108	354.000	338.000	6.779	6.931	6.978	6.626	7.064	7.000	7.000
Totale	7.241.611	7.790.692	8.316.699	8.760.675	9.135.755	9.399.426	9.788.777	140.110	151.203	162.219	167.063	185.035	196.417	212.622

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Nel 2021 i risultati delle forme complementari sono stati in media positivi, e più elevati per le linee di investimento caratterizzate da una maggiore esposizione azionaria. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti si sono attestati, rispettivamente, al 4,9 e al 6,4 per cento per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari all'11,1 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,3 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 per cento per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo.

2.4 Fatti significativi del 2021 e inizio 2022

- Service amministrativo

Il servizio offerto dal service amministrativo prevede diversi canali di comunicazione con gli iscritti attraverso l'istituzione di un servizio di *call center* per l'assistenza per tutte le tematiche, informative e specialistiche, disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle ore 17:00 sia via email che per via telefonica.

Nel periodo gennaio – dicembre 2021 sono pervenute al *Call center* 101 richieste di assistenza contro le 56 richieste pervenute nel 2020 nel periodo da gennaio a dicembre; nella tabella sotto riportata ne viene dato il dettaglio per tipologia di richiesta.

Tipo richiesta	numero
per liquidazione/simulazione prestazioni	2
per liquidazione/simulazione anticipazioni	49
per verifica contribuzioni	3
per verifica saldo posizione	1
per stato pratica	10
per modulistica	8
per comunicazione contributi non dedotti	8
per variazioni anagrafiche	1
per chiarimenti comunicazione periodica	4
per area riservata - reset password	7
per designazione beneficiari in caso di premorienza	0
per appuntamento	8
totale	101

- Polizza D&O

È stata sottoscritta da parte del Fondo Pensione la polizza assicurativa D&O per la responsabilità civile degli amministratori e dei revisori anche per l'anno 2021, portando il periodo assicurativo in coincidenza con l'anno solare (prossima scadenza 31/12/2022).

- Reclami

Nel corso dell'anno 2021 non sono pervenuti reclami al Fondo.

- **Convenzioni gestione assicurativa**

Il 31.12.2021 sono giunti in scadenza i contratti in essere con la Compagnia Generali Italia Spa n. 94052 e 94053. A partire dal mese di febbraio 2021, al ricevimento della disdetta da parte della Compagnia, il Fondo si è adoperato al fine di ottenere le migliori condizioni possibili per il rinnovo.

Posto che, in caso di scadenza della Convenzione, il quadro normativo prevede che la selezione dei gestori avvenga per il tramite di una procedura di selezione ad evidenza pubblica, la Commissione di Vigilanza ha evidenziato in più occasioni anche la possibilità di procedere ad un rinnovo esplicito motivando la scelta con specifiche valutazioni condotte dall'organo di amministrazione del Fondo.

Pertanto, tenuto conto del grado di soddisfazione del Fondo circa la condotta del Gestore nell'espletamento del mandato, del grado di soddisfazione del Fondo circa i risultati ottenuti sinora dal Gestore, il significativo abbattimento dei costi di gestione proposti dal Gestore, i margini di favore della proposta di Generali Italia S.p.A., rispetto alle attuali, notorie, condizioni di mercato, il Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 13 ottobre 2021 ha deliberato di procedere con il rinnovo esplicito della Convenzione con Generali Italia S.p.A..

In data 14 ottobre 2021 il Fondo ha provveduto a trasmettere alla Covip una comunicazione circa le valutazioni e gli approfondimenti effettuati dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'opportunità del rinnovo della convenzione con Generali e con indicazione di subordinare la firma della stessa al riscontro positivo o mancato riscontro da considerare come assenso dell'Autorità di Vigilanza.

In data 20 dicembre 2021 è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione con validità a far data dal 1° gennaio 2022.

Le nuove condizioni contrattuali prevedono l'unificazione della gestione relativa al contratto n. 94052 con quelle dei contratti n. 91465 e 91466 con riduzione degli oneri di gestione amministrativa connessi alle gestioni delle singole posizioni. Le spese di caricamento sono state ridotte dall'1,30% allo 0,80%. La durata del contratto è stata definita in 7 anni.

Il nuovo contratto prevede l'esclusione dalle garanzie, per scadenza, delle posizioni assicurative di soggetti che maturano l'età di pensionamento (67 anni), ovvero di coloro che abbiano risolto il rapporto di lavoro con l'Azienda istitutiva del Fondo.

Il contratto previdenziale, infatti, prevede che la scadenza delle posizioni sia il raggiungimento dell'età di pensionamento, ovvero l'entrata in quiescenza se antecedente, pertanto qualora vi siano soggetti "aventi diritto", per effetto della prosecuzione del rapporto oltre l'età fissata, potranno rimanere nel contratto previa comunicazione da parte del Fondo, senza tuttavia maturare rendimenti. Per questi soggetti, il Gestore offre comunque la possibilità di prevedere un contratto parallelo a quello di accumulo "standard".



Il Fondo provvederà a dare notizia delle nuove condizioni contrattuali e dei relativi costi nella Nota Informativa, e provvederà a fornire specifica informativa agli iscritti in prossimità dell'età per la pensione di vecchiaia, al fine di metterli nelle condizioni di poter effettuare le opportune considerazioni.

Per quanto riguarda la convenzione per l'erogazione delle rendite, è stata modificata la regola di determinazione delle commissioni di *overperformance* ed è variata la gestione separata di riferimento da RENDIGEN a GESAV, per uniformità rispetto alla fase di accumulo.

Funzione di Gestione del Rischio

Il Fondo Pensione Euler Hermes Italia, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II), si è dotato di un sistema organico di gestione del rischio, incentrato sull'identificazione di una Funzione di Gestione del Rischio (funzione fondamentale), interna all'organizzazione, il cui compito è quello di concorrere, unitamente al Consiglio di Amministrazione, alla definizione della Politica di Gestione del Rischio ed alla redazione di una mappatura e valutazione delle fonti di rischio cui il Fondo potrebbe essere esposto nell'esecuzione quotidiana dei processi e delle attività, anche tramite i propri *outsourcer*.

I rischi mappati, assegnati alle diverse aree gestionali che possono avere un impatto sull'esposizione al rischio del Fondo Euler Hermes Italia, sono riconducibili in una o più delle seguenti categorie:

- Rischio Operativo, definito come il rischio di perdite derivanti da criticità connesse alla continuità aziendale o inadeguatezza dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi tecnologici oppure derivanti da eventi esterni. Sono compresi anche eventi accidentali o di azioni dolose inerenti il sistema informatico (e.g. *Cyber Risk*);
- Rischio Biometrico (o anche detto rischio demografico), definito come il rischio relativo alla morte, alla invalidità ed il rischio di longevità;
- Rischio Normativo e di Compliance, definito come il rischio di incorrere in perdite/spese impreviste derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, dal mancato adeguamento a normative che impattano sulle attività del Fondo, ovvero alla non corretta gestione delle attività istituzionali (rischio di *Compliance*);
- Rischio Ambientale, Sociale e legato alla Governance (rischi ESG), definito come il rischio di incorrere in perdite derivanti dai fattori ESG, sia attraverso scelte connesse alla *governance* e alla gestione del Fondo stesso, sia nella realizzazione della politica di investimento;
- Rischio Finanziario, all'interno del quale rientrano i rischi a cui il patrimonio degli aderenti è esposto (mercato, tasso di interesse, cambio, liquidità, concentrazione, credito e controparte).

La fase di misurazione dei rischi si concretizza nella valutazione dei singoli rischi mappati e in un *assessment* rispetto a quanto i sistemi di cui il Fondo è dotato siano adeguati a presidiare i rischi considerati. I rischi possono essere valutati utilizzando metodi qualitativi, quantitativi ovvero una combinazione tra i due, in relazione alla natura ed alla categoria di rischio.

La Funzione di Gestione del Rischio ha effettuato periodicamente, su specifici processi riconducibili alle aree di rischio individuate, dei controlli basati sullo svolgimento di analisi statistiche e

campionarie, sia di tipo quantitativo che di tipo qualitativo.

La Funzione di Gestione del Rischio, in base al Piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.05.2021, ha trasmesso periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori/Funzione di revisione interna un *report* contenente una sintesi dell'attività di monitoraggio sulle fonti di rischio identificate e sull'andamento dell'esposizione complessiva al rischio del Fondo; l'indicazione delle misure/iniziativa finalizzate alla mitigazione/contenimento dell'esposizione al rischio; una sintesi dell'andamento dei principali indicatori di monitoraggio della gestione previdenziale e finanziaria nel periodo di riferimento; l'esito delle verifiche condotte sui reclami pervenuti, sul rispetto dei principali adempimenti posti in essere nel periodo di riferimento e delle verifiche a campione condotte sulla documentazione estratta in relazione al periodo di riferimento.

- **Funzione di Revisione interna**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo - alla luce delle valutazioni complessivamente svolte nel corso della seduta del 17.12.2020 e tenuto conto della dimensione, natura, portata e complessità delle attività del Fondo - ha deliberato di adottare un modello di *governance* che prevede l'attribuzione dei compiti posti in capo alla Funzione di Revisione Interna all'Organo di Controllo del Fondo. Al Collegio dei Revisori sono state quindi attribuite le attività di controllo poste in capo alla Funzione di Revisione Interna.

La Funzione di Revisione Interna ha focalizzato la propria attività sui controlli c.d. di «terzo livello», con l'obiettivo principale di valutare il grado di adeguatezza e di efficacia del Sistema dei Controlli Interni adottati dal Fondo.

Per i processi oggetto di Audit - secondo il Piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28.05.2021 - la Funzione di Revisione Interna ha approfondito l'architettura del processo, l'adeguata formalizzazione dello stesso, l'efficacia dei presidi di controllo di primo e secondo livello.

La Funzione di Revisione Interna ha relazionato il Consiglio di Amministrazione in merito alle verifiche condotte nel 2021, che hanno avuto un esito positivo.

- **Sito web**

La Covip nelle "Istruzioni in materia di trasparenza" del 22 dicembre 2020 ha introdotto l'obbligo anche per i fondi pensione preesistenti di dotarsi di un'area pubblica del sito web.

In particolare, è stato previsto che le forme pensionistiche complementari istituite da società o all'interno di società potessero adempiere alle disposizioni mediante la creazione di una sezione dedicata sul sito web dell'azienda.



Pertanto, su richiesta del Fondo, l'Azienda Euler Hermes ha creato una pagina dedicata al Fondo Pensione all'interno della sezione "Chi siamo", accessibile sia dal footer del sito che dalla homepage dell'Azienda. Il sito reca i contenuti esplicativi della forma pensionistica e la principale documentazione di riferimento, nonché il collegamento con l'area riservata già attiva presso un provider. L'area riservata sarà ulteriormente arricchita secondo quanto previsto dalla Covip entro giugno 2022.

A seguito del rebranding aziendale in vigore dal 28 marzo 2022, l'indirizzo del sito web è il seguente:

https://www.allianz-trade.com/it_IT/chi-siamo/fondo-pensione-euler-hermes-italia.html

Adeguamenti normativi

Nel corso del 2021 il Fondo ha intrapreso una serie di attività volte all'adeguamento della propria governance alle novità normative. È stato infatti impegnato in una serie di adempimenti sia di forma che di sostanza, come ad esempio la redazione di documenti contenenti le *policies* descrittive dei processi attinenti le attività istituzionali del Fondo e la documentazione dedicata ai rapporti con gli aderenti. Tutto ciò al fine di seguire lo scopo del legislatore europeo, di una gestione trasparente, per quanto possibile al riparo da rischi o comunque tale da affrontarli e risolverli sulla base di procedure definite.

In particolare, in ottemperanza alla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 recante le "Istruzioni in materia di trasparenza" e successive modificazioni intervenute con la Deliberazione Covip del 25 febbraio 2021, le forme pensionistiche complementari devono rendere ai propri associati le informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità.

In proposito, il Fondo Pensione Euler Hermes Italia, in quanto fondo a gestione assicurativa ha comunicato ai propri aderenti che lo stesso, investendo la totalità del patrimonio nella Gestione Separata "GESAV" (polizze nn. 94052-94053) di Generali Italia S.p.A., condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG da quest'ultima adottati. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.04.2021, ha deliberato l'approvazione della "Informativa sulla sostenibilità" disponibile sul sito del Fondo.

Nell'ambito del processo di adeguamento alle nuove disposizioni normative introdotte in attuazione della Direttiva IORP II, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.05.2021, ha adottato il "Documento sul Sistema di Governo" e il "Documento di Politiche di Governance" ai sensi delle Direttive Covip del 29/07/2020.

Il "Documento sul sistema di governo" del Fondo reca la definizione e il riparto dei compiti e delle responsabilità tra tutti i vari soggetti operanti per il Fondo evitando sovrapposizioni. Inoltre, nel rispetto della normativa, il sistema di governo adottato dal Fondo Euler Hermes Italia deve assicurare

l'ordinata diffusione delle informazioni rilevanti, nonché la tempestiva segnalazione delle eventuali disfunzioni riscontrate al soggetto o organo competente ad attivare le relative misure correttive.

Il sistema di governo risulta proporzionato alla dimensione, natura, portata e complessità delle attività del Fondo affinché la struttura non risulti indebitamente onerosa. Ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.Lgs. 252/2005, il sistema è stato disegnato in modo tale da rispondere alla prioritaria esigenza, attuale e prospettica, di tutela degli aderenti e dei beneficiari e di garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi interni e di quelli esternalizzati, l'idonea individuazione e gestione dei rischi, nonché l'attendibilità e l'integrità dei dati e delle informazioni, anche contabili, inerenti ai profili gestionali e lo svolgimento delle attività gestionali nel rispetto dei criteri di sana e prudente gestione. Il Documento è pubblicato sul sito del Fondo.

Il "Documento sulle politiche di governance" contiene le informazioni sull'assetto organizzativo relative a profili più specifici e ad aspetti maggiormente tecnici del sistema di governo, complementari al "Documento sul sistema di governo" adottato dal Fondo.

Detto Documento, pertanto, prende a riferimento l'insieme delle politiche scritte adottate dal Fondo Euler Hermes Italia, al fine di fornire un quadro esaustivo del proprio assetto organizzativo. In particolar modo, il Documento riporta le politiche di gestione dei rischi e di revisione interna, una descrizione del sistema di controllo della gestione finanziaria, il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il sistema informativo del Fondo e i presidi di sicurezza informatici adottati, i piani di emergenza, la politica delle funzioni fondamentali, la politica di remunerazione e politica di gestione dei conflitti di interesse.

Nella prima sezione del presente Documento, pertanto, vengono illustrate le politiche di Gestione dei Rischi e di Revisione interna, successivamente si fornisce la descrizione delle *policies* delle funzioni, di remunerazione ed infine di gestione dei conflitti di interesse.

Nella medesima seduta consiliare, è stato altresì aggiornato il "Documento sulla Politica di investimento" del Fondo, da cui sono stati eliminati i controlli, in quanto confluiti nel Documento sul sistema di Governo e il "Manuale operativo delle procedure", documento previsto dalle Direttive Covip di luglio 2020 e da adottare entro la data di approvazione del bilancio 2020.

Il Manuale operativo delle procedure, strutturato con il supporto del *service*, reca le modalità che regolano l'attribuzione dei compiti dei vari soggetti che operano per e presso il Fondo, i processi operativi, gli strumenti e le linee di riporto informativo.

In linea con il Regolamento UE 679/2016, è avvenuto anche l'aggiornamento del "Manuale Privacy" con le integrazioni rese necessarie dall'introduzione delle Funzioni Fondamentali e dall'implementazione del sito area pubblica.

Alla luce degli adeguamenti IORP II, con delibera del 30.06.2021, è stato aggiornato anche il "Documento sulla gestione dei conflitti di interesse".

In conformità con le "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" emanate dalla Covip il 22.12.2020, sono stati aggiornati i seguenti prospetti per gli iscritti:

- Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo, la ex Comunicazione Periodica

- Prospetto in caso di liquidazione di prestazione diverse dalla rendita, applicato a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle liquidazioni effettuate a partire da tale data
- Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita, applicato a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle conversioni in rendita effettuate a partire da tale data.
- Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione, anche questo applicato a decorrere dal 31 luglio 2021.

- **Evoluzione del quadro normativo**

A completamento del quadro degli adempimenti della normativa europea, il 19 maggio 2021 la Commissione di Vigilanza ha adottato il nuovo Regolamento sulle Procedure, volto a disciplinare in maniera organica le procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli Statuti e dei Regolamenti e al riconoscimento della personalità giuridica, le procedure relative alle fusioni e cessioni, le procedure relative ai trasferimenti e alle attività transfrontalieri, le procedure relative ai piani di riequilibrio e, infine, la procedura per l'affidamento delle Funzioni fondamentali a soggetti o unità organizzative dell'impresa promotrice.

Con Deliberazione Covip del 19 maggio 2021, sono stati approvati gli Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, al fine di tener conto delle novità legislative intervenute in attuazione della Direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II). L'Autorità di Vigilanza ha colto l'occasione della rivisitazione degli schemi di statuto per renderli coerenti con altre modifiche legislative e regolamentari avvenute negli ultimi anni.

La Covip ha previsto che i fondi pensione preesistenti siano tenuti ad adeguarsi allo Schema di Statuto dei fondi pensione negoziali entro il 31 marzo 2022. Pertanto, il Fondo ha provveduto nella seduta consiliare del 30.03.2022.

- **Quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia**

Nel mese di maggio 2021 Covip risponde ad un quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia ed Ecobonus. Nello specifico, veniva chiesto se tali anticipazioni siano ammissibili qualora il contribuente, a fronte di interventi di riqualificazione energetica degli edifici soggetti ai benefici fiscali del c.d. Ecobonus, opti per lo sconto diretto in fattura.

Viene osservato che gli aderenti che optano per lo sconto in fattura sul valore dell'intervento non sostengono alcuna "uscita di cassa" e non possono così produrre - come richiesto dalla normativa di riferimento e dagli Orientamenti adottati dalla COVIP con deliberazione del 10 febbraio 2011 - copia del bonifico parlante, recante cioè evidenza del pagamento effettuato e della causale del versamento. Coloro, invece, che non fruiscono dello sconto diretto in fattura possono produrre la predetta documentazione.

Covip precisa che l'art.11, comma 7, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005, in tema di anticipazioni per interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione, trova la sua ratio nell'esigenza di concorrere al pagamento delle spese sostenute dall'iscritto per la realizzazione di tali interventi.

Analogamente a quanto rilevato dalla COVIP in una risposta a quesito di novembre del 2010 in tema di anticipazione per acquisto della prima casa di abitazione, è dunque da ritenersi escluso che possa conseguirsi un'anticipazione per interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto, come nel caso dello sconto "integrale" sul corrispettivo dovuto.

Pertanto, solo in caso di sconto "parziale" l'iscritto potrà beneficiare di un'anticipazione, da erogarsi avendo a riferimento l'esborso effettivamente sostenuto dallo stesso per interventi che, naturalmente, come disposto dall'art. 11, comma 7, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005, rientrino tra quelli di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d), del DPR 380/2001 e siano documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 449/1997, richiamata negli Orientamenti COVIP succitati.

- **La situazione emergenziale**

L'emergenza determinata dalla pandemia da Coronavirus ed i relativi Decreti governativi di ordine sanitario e le disposizioni aziendali che impongono limitazioni agli spostamenti ed alle riunioni, nel 2021 ha continuato a condizionare l'operatività del Fondo e tutto il personale che opera per il Fondo ha spesso svolto la propria attività in modalità *smartworking*, senza che questo abbia comportato significative variazioni nel servizio erogato. Anche l'attività degli Organi Sociali (il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori) si è svolta prettamente in collegamento da remoto, stante l'impossibilità di riunirsi negli spazi aziendali.

Il 24 marzo 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 24 relativo le "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19", che elimina alcune delle restrizioni anti COVID-19.

Il 31 marzo 2022 è terminato ufficialmente lo stato di emergenza, ma con il D.L. 30.12.2021 è stato prorogato il termine per lo svolgimento delle assemblee da remoto, consentito fino al 31.07.2022.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

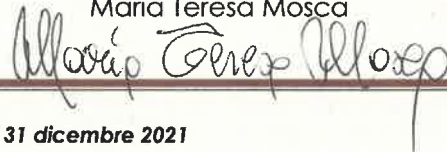
1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2021
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2021 dell'Organo di Controllo
3. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori

Roma, 30/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Maria Teresa Mosca



3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE
(fase di accumulo)

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
10 INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	19.265.643,51	18.341.341,41
CREDITO VERSO GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	93.735,51	80.530,85
20 INVESTIMENTI IN GESTIONE	19.359.379,02	18.421.872,26
DEPOSITI BANCARI	51.041,18	56.202,63
CREDITI DIVERSI	-	-
ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	10.530,30	6.119,20
40 ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	61.571,48	62.321,83
CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50 CREDITI DI IMPOSTA	-	-
TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	19.420.950,50	18.484.194,09



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

	PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	-	-
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	-	-
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-
	DEBITI DIVERSI	-	29.796,17
	FATTURE DA RICEVERE	4.784,00	4.752,00
	DEBITO VS REVISORI	-	190,32
	ALTRE PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.784,00	34.738,49
	ERARIO C/IRPEF	2.646,98	6.016,37
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	180,00	120,00
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	94.310,47	81.062,34
50	DEBITI DI IMPOSTA	97.137,45	87.198,71
	PASSIVITA' (10+40+50)	101.921,45	121.937,20
	CONTI INDIVIDUALI	18.341.341,41	17.386.118,77
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	924.302,10	955.222,64
	CONTI INDIVIDUALI	19.265.643,51	18.341.341,41
	RISERVE ACCANTONATE	20.915,48	18.953,58
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	32.470,06	1.961,90
	RISERVE DISPONIBILI	53.385,54	20.915,48
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	19.319.029,05	18.362.256,89



CONTO ECONOMICO (fase di accumulo)

	31/12/2021	31/12/2020
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	925.850,18	924.117,44
ARROTONDAMENTI	-	0,04
EROGAZIONI DIVERSE (Anticipazioni, trasferimenti, riscatti, prestazioni pensionistiche)	- 450.130,57	- 365.255,20
10 SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	475.719,61	558.862,20
RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	542.892,96	477.422,78
30 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA	542.892,96	477.422,78
50 MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	542.892,96	477.422,78
40 ONERI DI GESTIONE		
CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	54.420,20	33.180,00
ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 35.601,35	- 19.008,00
SPESE BANCARIE	- 476,17	- 449,36
COMPENSO REVISORI	- 3.123,20	- 761,28
SANZIONI E INTERESSI DI MORA	-	-
CONTRIBUTO COVIP	- 462,06	- 459,93
SPESE VARIE	-	4.270,00
ASSICURAZIONI	- 9.642,61	- 6.269,22
COMPENSO FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	- 2.440,00	-
ARROTONDAMENTI	- 0,92	- 0,31
SOPRAVVIVENZA ATTIVA PER POSIZIONE ACQUISITA AL FONDO	29.796,17	
60 SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	32.470,06	1.961,90
70 VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	1.018.612,57	1.036.284,98
80 IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 94.310,47	- 81.062,34
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	924.302,10	955.222,64



4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Fondo Pensione Euler Hermes Italia è un fondo pensione preesistente costituito in forma di associazione non riconosciuta operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

Il Fondo dal 1° gennaio 2016 è chiuso a nuove adesioni.

A seguito del rinnovo del contratto integrativo aziendale siglato in data 10 febbraio 2020, è stato modificato l'art.19, con riferimento, tra l'altro, all'incremento delle aliquote di contribuzione nella misura che segue:

ANNO	PERCENTUALE
2020	4,8%
2021	5,1%
2022	5,5%

Gli iscritti al Fondo al 31.12.2021 risultano essere 211.

	ANNO 2021	ANNO 2020
ISCRITTI ATTIVI	211	214
di cui non versanti	69	69

Nell'anno 2021 si è registrata l'uscita definitiva da parte di tre iscritti, due dei quali hanno richiesto la prestazione pensionistica in capitale totale per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione nel regime previdenziale obbligatorio e uno ha richiesto il trasferimento ad altro fondo pensione.

Gli iscritti non versanti sono gli iscritti che pur avendo perso i requisiti di partecipazione al fondo pensione hanno deciso di mantenere la posizione attiva al fondo senza contribuzione. Il numero di iscritti non versanti è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Alla data del 31 dicembre 2021 la distribuzione degli aderenti per classi di età e per sesso risulta la seguente:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

CLASSI DI ETA'	UOMINI	DONNE	TOTALE
INFERIORE A 30	0	0	0
30/34	0	0	0
35/39	1	2	3
40/44	4	7	11
45/49	8	12	20
50/54	26	18	44
55/59	24	27	51
60/64	36	30	66
65 ANNI E OLTRE	13	3	16
TOTALE	112	99	211

Nella tabella successiva vengono esposte le prestazioni erogate dal fondo nel corso del 2021 raffrontate con il dato dell'anno precedente:

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	NUMERO	AMMONTARE	NUMERO	AMMONTARE
Prestazioni pensionistiche in capitale	2	148.450,99	1	138.753,08
Trasferimenti in uscita	1	81.229,09	0	-
Riscatti anticipati	0	-	0	-
Riscatti per decesso	0	-	0	-
Anticipazioni per ulteriori esigenze	10	117.808,73	8	166.886,36
Anticipazioni per prima casa di abitazione	2	102.641,76	1	59.615,76
Anticipazioni per spese sanitarie	0	-	0	-
TOTALE		450.130,57		365.255,20

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo. Esso è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti, ad eccezione della contabilizzazione dei contributi come di seguito spiegato;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;



- il principio della comparabilità: il bilancio fornisce informazioni comparative con il periodo precedente.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- L'investimento assicurativo è iscritto al valore delle riserve matematiche comunicate dalla Compagnia Assicurativa, al netto dell'imposta sostitutiva a carico degli iscritti.

- I versamenti dei contributi sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

- Le poste del conto economico sono esposte in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

- In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi non vengono rilevati per competenza ma secondo il principio di cassa.

- I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

- Cassa e depositi bancari sono valutati al valore nominale.

- I debiti sono iscritti al valore nominale.

- Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

- Imposte, il Fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

4.3. COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per l'esercizio 2021, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

- AMMINISTRATORI: nessun compenso

- COLLEGIO SINDACALE: 3.123,20 euro (l'importo comprende anche il compenso svolto per la funzione di revisione interna)



4.4. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

20- Investimenti in gestione

Gli investimenti in gestione sono composti dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per le polizze assicurative.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione previdenziale/assicurativa nel corso del 2021.

RISERVA MATEMATICA NETTA AL 01.01.2021		18.341.341,41
smobilizzi 2021 per anticipazioni	- 220.450,49	
smobilizzi 2021 per liquidazioni totali	- 148.450,99	
smobilizzi 2021 per trasferimenti vs. altri fondi	- 81.229,09	
contributi investiti e versati a Generali nel 2021	925.850,18	
rendimento lordo anno 2021 posizioni cessate	3.460,18	
rendimento lordo anno 2021 posizioni attive	539.432,78	
imposta sostitutiva rendimenti 2021	- 94.310,47	
RISERVA MATEMATICA NETTA AL 31.12.2021		19.265.643,51

Gli investimenti in gestione sono costituiti anche dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per l'importo dell'imposta sostitutiva sui rendimenti dell'anno (euro 93.735,51) che la Compagnia di Assicurazione ha versato al Fondo entro il 1° febbraio 2022 per il versamento all'erario.

40- Attività della gestione amministrativa

Le attività della gestione amministrativa sono composte da:

- a) Depositi bancari, che ammontano a 51.041,18 euro, e sono costituiti dal saldo del conto corrente IT77T0200805202000004698984 aperto in Unicredit presso la filiale di Roma – Prati Fiscali.
- b) Risconti attivi, che ammontano a 10.530,30 euro, e sono costituiti dal costo per la polizza D&O di competenza dell'anno 2022.

PASSIVITA'

40- Passività della gestione amministrativa

Le passività della gestione amministrativa sono composte da:

- a) Fatture da ricevere, che ammontano a 4.784 euro, e sono costituite dalla fattura del service amministrativo n. IT000063 del 31 dicembre 2021.

50- Debiti d'imposta

La voce relativa ai debiti d'imposta rappresenta il debito per imposta sostitutiva per euro 94.310,47, il debito per ritenute su liquidazioni per euro 2.646,98 e dal debito per ritenute d'acconto per prestazioni di lavoratori autonomi per euro 180.

DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	
Imposta accantonata su disinvestimenti avvenuti nel corso del 2021	574,96
Imposta sui rendimenti della gestione degli attivi	93.735,51
TOTALE DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	94.310,47

100- Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto, si segnala che il bilancio d'esercizio ha registrato una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per 924.302,10 euro.

Sommando la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni maturato nel corso del 2021, al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni dell'anno precedente (2020), si ottiene il patrimonio complessivo del Fondo che al 31.12.2021 ammonta a 19.265.643,51 euro.

Di seguito riportiamo la riconciliazione del dato:

conti individuali 01.01.2021	18.341.341,41
VARIAZIONE NAV 2021	924.302,10
conti individuali 31.12.2021	19.265.643,51

Per quanto riguarda la voce relativa alle riserve disponibili la stessa è destinata alla copertura delle spese amministrative.

Di seguito si riporta la riconciliazione del dato rispetto ai valori dell'anno precedente:

riserve disponibili 01.01.2021	20.915,48
saldo della gestione amministrativa 2021	2.673,89
incremento per posizione acquisita al Fondo	29.796,17
riserve disponibili 31.12.2021	53.385,54

Le riserve disponibili, nel 2021, sono state incrementate, oltre che dal saldo della gestione amministrativa, della quota spettante ad un erede di un iscritto deceduto nel 2007 e che, nonostante diversi tentativi intrapresi da parte del Fondo, risulta irrintracciabile.

La normativa di riferimento della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) prevede che in caso di morte dell'aderente prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale maturata è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso designati. In mancanza di tali soggetti, la posizione, per le forme pensionistiche collettive, resta acquisita al fondo pensione.

5. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10- Saldo della gestione previdenziale

La voce fa riferimento alla somma dei contributi previdenziali al netto delle anticipazioni e delle prestazioni.

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

	AL 31.12.2021	AL 31.12.2020
CONTRIBUTI A CARICO DATORE DI LAVORO	436.583,07	403.742,63
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	191.017,92	178.083,58
CONTRIBUTI DA TFR	298.249,19	342.291,23
TOTALE CONTRIBUTI	925.850,18	924.117,44
RISCATTI ANTICIPATI	-	-
RISCATTI PER DECESSO	-	-
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	- 81.229,09	-
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 148.450,99	- 138.753,08
ANTICIPAZIONI	- 220.450,49	- 226.502,12
TOTALE COSTI	-450.130,57	-365.255,20
ARROTONDAMENTI	-	0,04
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	475.719,61	558.862,20

Nei contributi a carico del datore di lavoro (euro 436.583,07) sono compresi i contributi "flexible benefits" per euro 44.042,07 (49.392,55 euro nel 2020) di cui hanno beneficiato 73 associati al Fondo (75 nel 2020).

30- Risultato della gestione assicurativa

Il risultato della gestione assicurativa rappresenta il rendimento maturato da ciascuna posizione nel corso dell'anno.

La voce è così composta:

rendimento lordo anno 2021 posizioni cessate	3.460,18
rendimento lordo anno 2021 posizioni attive	539.432,78
totale anno 2021	542.892,96

Di seguito si riportano i rendimenti lordi maturati nel 2021 e nel 2020 dalle gestioni separate di Generali

Gestione separata	Rendimento lordo 2021	Rendimento lordo 2020
MONETA FORTE	4,88%	3,89%
GESAV	2,82%	2,95%

40- Saldo della gestione amministrativa

La voce si compone delle seguenti poste:

CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	54.420,20
ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 35.601,35
SPESE BANCARIE	- 476,17
COMPENSO REVISORI	- 3.123,20
CONTRIBUTO COVIP	- 462,06
SPESE NOTARILI	-
ASSICURAZIONI	- 9.642,61
COMPENSO FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	- 2.660,00
ARROTONDAMENTI	- 0,92
SOPRAVVIVENZA ATTIVA PER POSIZIONE ACQUISITA AL FONDO	29.796,17
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	32.250,06

Il compenso dei revisori comprende la quota spettante per la funzione di revisione interna svolta nell'anno 2021.

L'avanzo della gestione amministrativa dell'anno 2021 viene riportato a nuovo ad incremento delle riserve disponibili.

70- Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Consiste nella variazione del valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali al lordo dell'imposta sostitutiva dell'anno.

80- Imposta sostitutiva

La voce corrisponde all'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

	2021
Valore del pn alla fine del periodo	19.359.953,98
Erogazione e somme trasferite ad altri fondi	450.130,57
Contributi e somme ricevute	- 925.850,18
Valore del pn inizio periodo da bilancio n-1	18.341.341,41
Risultato di gestione	542.892,96
di cui risultato gestione Generali tassato al 12,5%	190.241,63
risultato tassato al 20%	- 471.552,35
imposta sostitutiva	- 94.310,47

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30/03/2022

Per il Consiglio di amministrazione

La Presidente
Maria Teresa Mosca



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

Sede Legale e Amministrativa in Roma - Via Raffaello Matarazzo n. 19
Codice Fiscale 97080290584

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/10

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2021

Gentili Associati,

Il collegio dei revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Euler Hermes Italia, di seguito "Fondo", chiuso al 31 dicembre 2021, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022 e da questi comunicato nei termini di legge allo scrivente Collegio dei revisori, unitamente alla relazione sulla gestione ed ha svolto la revisione legale dei conti del suddetto bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori del Fondo in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed utilizzando ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo al 31 dicembre 2021 (composto dai conti individuali pari ad euro 19.265.643,51, dalle riserve accantonate pari ad € 20.915,48 e dal risultato della gestione amministrativa pari ad € 32.470,06) risulta essere pari a 19.319.029,05 euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 956.772,16.

La variazione positiva del patrimonio è attribuibile alla gestione previdenziale ed assicurativa per un importo pari a 924.302,10 € al netto dell'imposta sostitutiva.

Le riserve disponibili nell'anno 2021 hanno registrato un incremento, conseguente sia al saldo positivo dalla gestione amministrativa sia dalla quota spettante ad un erede di un iscritto deceduto nel 2007 che risulta irrintracciabile, pari a 32.470,06 € ed al termine dell'esercizio ammontano ad € 53.385,54.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale (fase di accumulo), dal Conto Economico (fase di accumulo) e dalla Nota Integrativa.

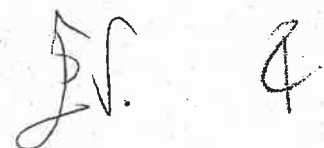
FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

**STATO PATRIMONIALE
(fase di accumulo)**

ATTIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
10 INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	19.265.643,51	18.341.341,41
CREDITO VERSO GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	93.735,51	80.530,85
20 INVESTIMENTI IN GESTIONE	19.359.379,02	18.421.872,26
DEPOSITI BANCARI	51.041,18	56.202,63
CREDITI DIVERSI	-	-
ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	10.530,30	6.119,20
40 ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	61.571,48	62.321,83
CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50 CREDITI DI IMPOSTA	-	-
TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	19.420.950,50	18.484.194,09





FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

PASSIVITA'	31/12/2021	31/12/2020
DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	-	-
DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	-	-
DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-
DEBITI DIVERSI	-	29.796,17
FATTURE DA RICEVERE	4.784,00	4.752,00
DEBITO VS REVISORI	-	190,32
ALTRE PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	4.784,00	34.738,49
ERARIO C/IRPEF	2.646,98	6.016,37
ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	180,00	120,00
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	94.310,47	81.062,34
50 DEBITI DI IMPOSTA	97.137,45	87.198,71
PASSIVITA' (10+40+50)	101.921,45	121.937,20
CONTI INDIVIDUALI	18.341.341,41	17.386.118,77
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	924.302,10	955.222,64
CONTI INDIVIDUALI	19.265.643,51	18.341.341,41
RISERVE ACCANTONATE	20.915,48	18.953,58
RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	32.470,06	1.961,90
RISERVE DISPONIBILI	53.385,54	20.915,48
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	19.319.029,05	18.362.256,89

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

**Conto economico
(fase di accumulo)**

		31/12/2021	31/12/2020
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	925.850,18	924.117,44
	ARROTONDAMENTI	-	0,04
	EROGAZIONI DIVERSE (Anticipazioni, trasferimenti, riscatti, prestazioni pensionistiche)	- 450.130,57	- 365.255,20
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	475.719,61	558.862,20
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	542.892,96	477.422,78
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA	542.892,96	477.422,78
50	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	542.892,96	477.422,78
40	ONERI DI GESTIONE		
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	54.420,20	33.180,00
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 35.601,35	- 19.008,00
	SPESE BANCARIE	- 476,17	- 449,36
	COMPENSO REVISORI	- 3.123,20	- 761,28
	SANZIONI E INTERESSI DI MORA	-	-
	CONTRIBUTO COVIP	- 462,06	- 459,93
	SPESE VARIE	-	- 4.270,00
	ASSICURAZIONI	- 9.642,61	- 6.269,22
	COMPENSO FUNZIONE GESTIONE DEL RISCHIO	- 2.440,00	-
	ARROTONDAMENTI	- 0,92	- 0,31
	SOPRAVVENIENZA ATTIVA PER POSIZIONE ACQUISITA AL FONDO	29.796,17	
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	32.470,06	1.961,90
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	1.018.612,57	1.036.284,98
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 94.310,47	- 81.062,34
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	924.302,10	955.222,64

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo. E' del Collegio dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale dei conti.

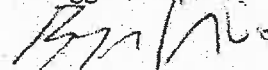
L'esame del bilancio d'esercizio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, il controllo legale dei conti è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio dei revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. La revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2021, è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio e le sedute del Collegio dei revisori si sono svolte regolarmente, anche in modalità video conferenza a causa delle restrizioni imposte dalle normative anti COVID.

A giudizio del Collegio dei revisori, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso per tanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

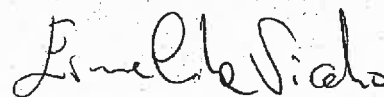
Roma, 26 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Ruggiero Diaferio



Ermelinda Vicchio



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

Codice Fiscale 97080290584

Collegio dei Revisori

Il giorno 26 aprile 2022 alle ore 16.00 si è riunito il collegio dei revisori del Fondo Pensione Euler Hermes Italia per eseguire le ordinarie attività di verifica.

I membri del collegio dei revisori nelle persone di Ruggiero Diaferio, la Sig.ra Ermelinda Vicchio eseguono le attività di verifica da remoto collegati dai propri dispositivi. Assume la presidenza Ruggiero Diaferio mentre la Sig.ra Ermelinda Vicchio è in veste di segretaria.

I revisori eseguono le verifiche a campione sui dati contabili relativi al bilancio al 31.12.2021 del Fondo come approvato dal consiglio di amministrazione.

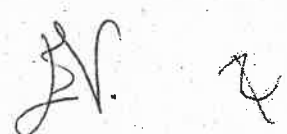
Si prende in esame lo Stato Patrimoniale (fase di accumulo) Attività, la voce 20 investimenti in gestione che accoglie "credito verso generali per polizze assicurative" pari ad euro 19.265.643,51 e "credito verso generali per imposta sostitutiva" pari ad euro 93.735,51 per un totale complessivo di euro 19.359.379,02 corrispondente alla somma dei saldi dei conti riportati nel bilancio di verifica al 31.12.2021 denominati P1.20.65.00.01 Credito vs Generali - polizza e del conto e P1.40.20.15.06 Credito vs Generali - imposta sostitutiva; si prende altresì visione del foglio di calcolo riepilogativo dei valori dettagliati per associato inerenti alla riserva matematica 2022 (nome del file 005092548 Fondo Pensione Euler Hermes Italia) in cui detti saldi sono esposti cumulativamente.

Proseguendo nell'esame delle voci dell'attivo si prende in esame la voce 40 Attività della gestione amministrativa che accoglie "depositi bancari" pari ad euro 51.041,18 e "altre attività della gestione amministrativa" euro 10.530,30 corrispondenti alla somma dei saldi dei conti riportati nel bilancio di verifica al 31.12.2021 denominati P1.40.05.10.01 conto corrente unicredit e P.1.40.20.15.05 riscontri attivi. Si riscontra l'esatta corrispondenza del saldo evidenziato nel conto denominato cc unicredit n. P1.40.05.10.01 con quello finale risultante dall'estratto conto corrente bancario Unicredit n.000004698984 alla data del 31 dicembre 2021 pari ad euro 51.041,18

Il totale della attività esposte nel bilancio al 31.12.2021 pari ad euro 19.420.950,50 coincide con il totale stato patrimoniale attività esposto nel bilancio di verifica al 31.12.2021.

Si prende in esame lo Stato Patrimoniale (fase di accumulo) Passività esaminando la voce 40 passività della gestione amministrativa "fatture da ricevere" pari ad euro 4.784,00 corrispondente al saldo indicato nel bilancio di verifica alla voce P2.40.10.00.10 fatture da ricevere da fornitori di pari ammontare, di cui i revisori acquisiscono fattura in pdf numero IT 000063 del 31.12.2021 fornitore Parametrica di importo pari ad euro 4.784,00 per attività di service amministrativo. Si passa ad esaminare la voce 50 del passivo Debiti di imposta "erario C/imposta sostitutiva" pari ad euro 94.310,47 corrispondente al saldo indicato nel bilancio di verifica alla voce P2.50.00.10.04 "erario conto imposte sostitutive" di pari ammontare. L'importo di euro 94.310,47 è indicato altresì nel conto economico (fase di accumulo) alla voce 80 Imposta sostitutiva.

Il collegio riscontra che somma indicata nell'anno 2021 pari ad euro 101.921,45 di cui alla voce passività (10+40+50) coincide con la somma algebrica dei saldi delle voci 100 attivo netto destinato alle prestazioni e della voce totale attività (20+40+50) rispettivamente pari ad euro 19.319.029,05 e 19.420.950,50.



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

Codice Fiscale 97080290584

Collegio dei Revisori

- 1) Il collegio riscontra che somma indicata nell'anno 2021 pari ad euro 101.921,45 di cui alla voce passività (10+40+50) sommata alla voce 100 attivo netto destinato alle prestazioni pari ad euro 19.319.029,05 da come risultato un importo pari alla voce totale attività (20+40+50) pari ad euro 19.420.950,50.

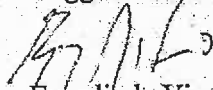
Si rileva l'esistenza di una sopravvenienza attiva inerente ad una posizione individuale non liquidabile agli eredi ed acquisita al fondo di ammontare euro 29.796,17 indicata nel bilancio di verifica 2021 nel passivo conto denominato P2.10.05.00.23 debito vs erede per riscatto morte ed inclusa nel conto economico (fase di accumulo) all'interno della voce 60 denominata saldo della gestione amministrativa pari ad euro 32.470,06 (contro il valore anno precedente di euro 1.961,90).

- 2) Si riscontra inoltre che il saldo della gestione amministrativa 2021 di ammontare pari ad euro 2.673,89 indicata nel bilancio di verifica 2021 nel conto economico conto denominato P6.60.9 saldo della gestione amministrativa verrà destinata all'incremento delle riserve disponibili.

Il collegio rileva la corrispondenza del saldo del conto indicato in bilancio di verifica alla voce P6.10.40.00.01 rivalutazione polizze assicurative pari ad euro 542.892,96 che trova corrispondenza nel conto economico (fase di accumulo) voce 30 risultato della gestione finanziaria indiretta. La differenza rispetto al valore indicato alla voce imponibile del foglio di calcolo riportante i valori (di cui sopra già fatta menzione) pari ad euro 3.460,18 si riferisce al rendimento lordo anno 2021 posizioni cessate.

Alle ore 17.00 il Presidente avendo esaurito gli argomenti da esaminare e non avendo altro su cui discutere dichiara chiusa la riunione, previa lettura con approvazione del presente verbale.

Ruggiero Diaferio



Ermelinda Vicchio

